28-LUG-2017

GIORNALE DI SICILIA
SICILIA ORIENTALE

da pag. 21

Quotidiano Direttore: Antonio Ardizzone Lettori Audipress: n.d.

SICUREZZA. Il segretario provinciale Chiarenza evidenzia come molti agenti siano ancora impiegati come centralinisti, magazzinieri o per i piantonamenti

Pianta organica in Questura, la Cgil: «Da rimodulare»

••• «Nella nostra questura molti poliziotti sono ancora impiegati come centralinisti, come magazzinieri o, addirittura, in servizi superflui di piantonamento. A nostro avviso è uno spreco enorme di risorse».

A sostenerlo è il segretario generale provinciale del Silp-Cgil (uno dei sindacati di polizia) Davide Chiarenza in un lungo comunicato diffuso ieri mattina per il quale va ripensata la gestione del personale. «Compito primario della polizia – ha sottolineato Chiarenza - è il controllo del territorio. A Caltanissetta si registrano reati come furto, spaccio, sfruttamento della prostituzione sena contare i rischi ala circolazione derivanti dall'uso dei cellulari durante la guida».

Chiarenza, che è sostituto commissario e dirige l'ufficio minori della questura, ha poi aggiunto: "Tutto questo dimostra chiaramente che il controllo del territorio sfugge alle forze di pubblica sicurezza a causa, a nostro parere, di poche Volanti presenti. Bisogna ripensare necessariamente alla gestione delle risorse umane. Nella questura di Caltanissetta molti agenti sono impiegati come centralinisti, magazzinieri o servizi superflui di piantonamento. Uno spreco enorme in tempi di ristrettezze economiche. Questo compiti potrebbero essere disimpegnati dal personale civile, da guardie particolari giurate o dalla nuove tecnologie. Non sfugge a questo sindacato che una efficiente gestione delle risorse e una più equa distribuzione delle qualifiche dipende dall'amministrazione centrale e soprattutto dall'amministrazione periferica».

Chiarenza ha poi citato l'esempio del commissariato di Niscemi che rischia di chiudere: «È rimasto con pochi ufficiali e in locali inadeguati». Il segretario generale del Silp-Cgil ha così concluso: «Come sindacato abbiamo chiesto al questore Giovanni Signer di rivedere la pianta organica in questura e nei commissariati di Niscemi e Gela per sanare la cattiva distribuzione del personale e delle relative qualifiche determinatesi nel tempo in vari settori della questura nisseno e per l'impiego improprio del personale Polstato».

Alla polemica nota del sindacato di polizia il questore Giovanni Signer ha fatto sapere, attraverso l'ufficio stampa, che non intende replicare. (*SGA*)

Davide Chiarenza